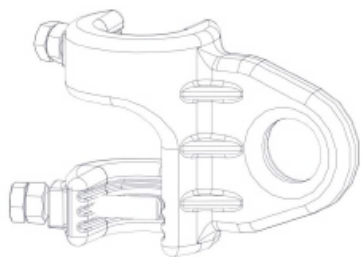


AT187

EN795:2012 Tipo B



1. Informazioni generali

Il punto di ancoraggio AT187 è un dispositivo di ancoraggio di tipo B, conforme alla norma EN 795 ed è destinato alla protezione di tre persone che lavorano contemporaneamente. Il punto di ancoraggio AT187 può essere utilizzato esclusivamente come dispositivo di protezione individuale contro le cadute dall'alto e non può essere utilizzato per il sollevamento di carichi. Il dispositivo è realizzato in acciaio. La resistenza di questo punto di ancoraggio ammonta a min. 30 kN.

Al punto di ancoraggio possono essere applicati carichi nelle direzioni mostrate nella Figura 1.

Il dispositivo è destinato a proteggere tre persone contemporaneamente.

Il dispositivo è progettato per l'installazione su tondini di diametro del nucleo fino a 32 mm.

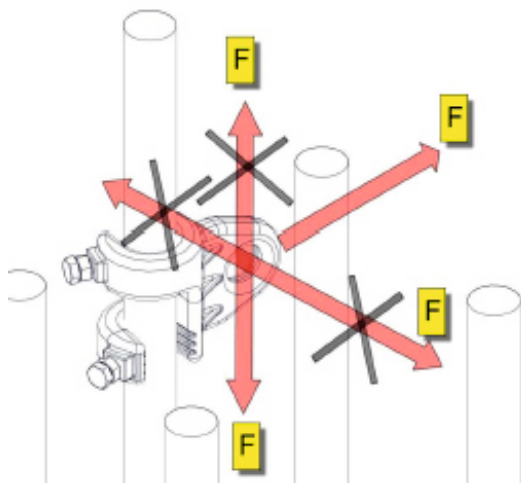
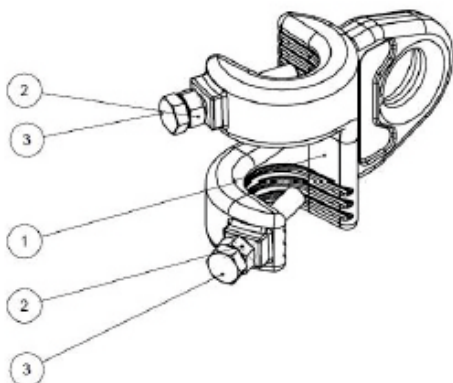


Figura 1. Direzioni di applicazione del carico

Qualora il dispositivo venga utilizzato come componente del sistema di prevenzione delle cadute, l'utente deve essere equipaggiato con un dispositivo che limiti le forze dinamiche massime che agiscono su di esso durante l'arresto di una caduta libera, ad un valore max. di 6 kN.

2. Struttura del punto di ancoraggio AT187

Figura 2. Struttura del punto di ancoraggio



1. Getto in acciaio del punto di ancoraggio AT187

2. Dadi di bloccaggio M10 A2

3. Bulloni a testa esagonale M10x50 A2

3. Vita utile

La vita utile massima del dispositivo correttamente funzionante è illimitata.

Il dispositivo deve essere immediatamente messo fuori servizio e rottamato (deve essere eliminato in modo permanente), qualora sia stato oggetto di cadute o il suo stato presenti dubbi in merito alla sua affidabilità.

ATTENZIONE: Il periodo massimo di utilizzo del dispositivo dipende dalla frequenza e dell'ambiente di utilizzo. L'impiego del dispositivo in condizioni gravose, con frequente contatto con acqua, bordi taglienti, sostanze corrosive, temperature estreme, può portare alla messa fuori uso anche dopo un solo impiego del dispositivo.

4. Ispezioni periodiche

Almeno una volta l'anno, dopo ogni 12 mesi di utilizzo, eseguire un'ispezione periodica del dispositivo.

Le ispezioni periodiche devono essere eseguite da un centro assistenza autorizzato dal produttore o da una persona competente che disponga di adeguate conoscenze e sia stata addestrata in relazione all'esecuzione di ispezioni di tali dispositivi.

Per personale tecnico qualificato s'intende persone che grazie alla propria formazione specializzata e all'esperienza dispongano di conoscenze sufficienti in relazione ai dispositivi di protezione e di soccorso installati, e conoscano in modo sufficiente le disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, le linee guida e le norme tecniche generali e siano in grado di valutare la sicurezza del funzionamento e il corretto utilizzo delle protezioni.

Dopo 5 anni di utilizzo si consiglia che le ispezioni periodiche vengano effettuate dal produttore del dispositivo o da una società autorizzata dal produttore all'esecuzione di tali ispezioni.

Prima di ogni utilizzo, controllare che non sia scaduta la data dell'ispezione periodica successiva. Dopo tale data il sistema non potrà essere utilizzato. Prima e dopo ogni utilizzo controllare visivamente la completezza e le condizioni tecniche del sistema, e verificare che la fune in acciaio sia correttamente in tiro.

In caso di riscontro di eventuali difetti o elementi mancanti, il punto di ancoraggio non potrà essere utilizzato.

Per qualsiasi dubbio contattare il produttore e non intraprendere autonomamente l'esecuzione di eventuali riparazioni!

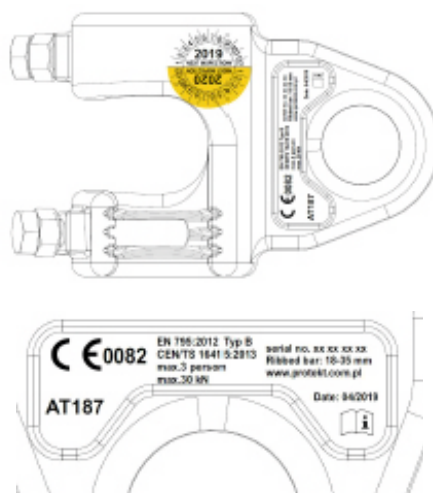
Il sistema interessato dall'arresto di una caduta deve essere immediatamente messo fuori uso!

Il ripristino dell'utilizzo del sistema interessato dall'arresto di una caduta può essere effettuato solo dopo la conduzione di una revisione completa da parte del produttore o da un centro di assistenza autorizzato dallo stesso.

Durante l'utilizzo del sistema, prestare particolare attenzione a fenomeni pericolosi che possono influire sulle prestazioni dei dispositivi di protezione o sulla sicurezza dell'utente, in particolare, su: formazione di cappi e conduzione della fune su spigoli vivi, cadute pendolari, conduzione di corrente elettrica, temperature estreme, danneggiamento dei dispositivi, azione di fattori climatici ambientali avversi, sostanze chimiche, inquinamento. Non è consentito modificare, riparare o sostituire i componenti del sistema con altri componenti non originali.

5. Marcatura dei dispositivi

Figura 3. Marcatura del prodotto



6. Installazione del punto di ancoraggio

Prima dell'installazione, il dispositivo AT187 deve essere conservato in un luogo: pulito, privo di vapori corrosivi e in condizioni tali da prevenire eventuali danni meccanici. Tenere in considerazione le condizioni ambientali presenti nel luogo di installazione, che possono originare episodi di corrosione del punto di ancoraggio e degli elementi di fissaggio.

L'installazione del punto di ancoraggio deve essere eseguita in conformità con le norme per i collegamenti alle strutture in acciaio. Per il collegamento utilizzare bulloni M10 di lunghezza superiore a 50 mm e classe di resistenza non inferiore a A2/70.

L'installazione del punto di ancoraggio deve essere eseguita conformemente alle indicazioni del produttore di questi elementi di collegamento.

Rispettare le norme generali per l'uso dei dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto conformemente alla norma EN795:2012.

L'altezza di installazione del punto di ancoraggio è descritta nella sezione 7 delle presenti istruzioni.

Si consiglia di installare il dispositivo a filo con il cemento armato colato; in questo modo non sarà necessario effettuare l'ulteriore calcolo della deformazione dei tondini per la flessione dell'intero sistema

7. Installazione del punto di ancoraggio AT187

Si consiglia di installare il punto di ancoraggio il più vicino possibile alla struttura in cemento armato. Tale soluzione serve ad eliminare la necessità di un ulteriore calcolo della deflessione dei tondini.

Qualora risulti necessario installare il punto ad un'altezza superiore, ai calcoli dello SPAZIO LIBERO SICURO SOTTO L'UTENTE è necessario aggiungere il valore X, in caso di collegamento diretto con sistemi di collegamento-dissipazione e il valore 2X per l'installazione con l'utilizzo di funi di ancoraggio orizzontali.

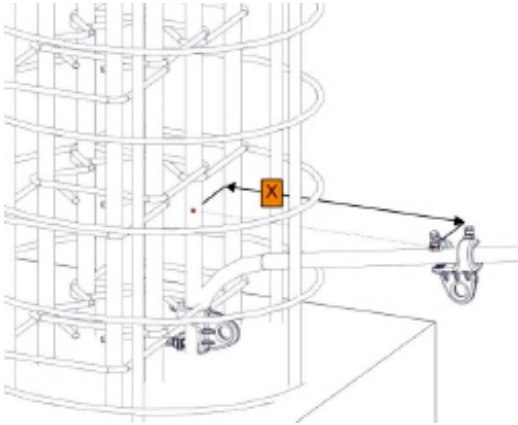


Figura 4. Installazione raccomandata del punto di ancoraggio AT187

x - altezza di installazione del punto di ancoraggio al di sopra della struttura in calcestruzzo.

In casi giustificati (assenza di possibilità di montaggio per via della presenza di casseforme, spruzzi di cemento sui tondini, casseforme presenti al di sopra della linea del cemento, ecc.) è consentito installare i punti di ancoraggio per:

Il collegamento diretto del punto di ancoraggio AT187 con il dispositivo di collegamento-dissipazione fino 1500 mm al di sopra della struttura in calcestruzzo, per tondini di diametro del nucleo nella gamma 18-32 mm. Figura 7

Installazione con sistemi di ancoraggio orizzontali

– altezza fino a 1100 mm al di sopra della struttura in calcestruzzo, per tondini con diametro del nucleo nella gamma 28-32 mm. Figura 8

Affinché il punto di assicurazione possa essere installato, è necessario controllare la profondità di inserimento del tondino nella struttura in calcestruzzo.

Il tondino deve essere ancorato nel calcestruzzo ad una profondità superiore a 700 mm.

Il diametro del tondino su cui verrà installato il punto di ancoraggio deve essere maggiore di 18 mm e non deve superare i 35 mm, misurando il diametro esterno del tondino (nucleo 32 mm)

Il punto di ancoraggio deve essere installato sul tondino mediante la cava presente sul dispositivo, successivamente ruotato il dispositivo di 90 gradi Figura 5

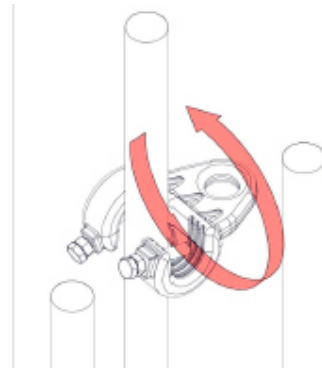
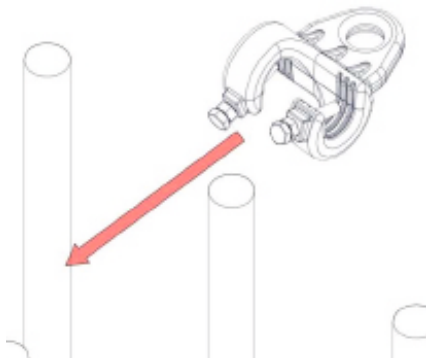


Figura 5. Installazione del punto di ancoraggio sul tondino

Tenendo fermo il punto di ancoraggio AT187, ruotare entrambi i bulloni di fissaggio, come mostrato nella Figura 6, mediante una chiave dinamometrica (1) con una coppia di 30-40 Nm. Successivamente bloccare con un controdado, serrandolo con una chiave fissa da 17 mm (2).

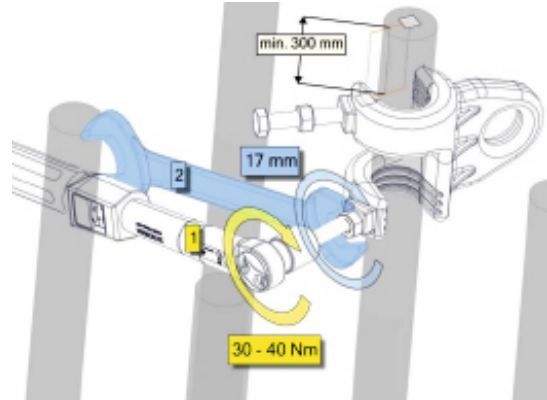


Figura 6. Installazione del punto di ancoraggio sul tondino

Successivamente, con una chiave dinamometrica, serrare il dado con una coppia di 30 - 40 Nm

In caso si intenda utilizzare il punto di ancoraggio collegandolo direttamente al dispositivo di collegamento-dissipazione, devono essere soddisfatti i seguenti requisiti, Figura 7:

Il diametro del nucleo del tondino deve essere maggiore di 18 mm

La superficie inferiore del punto di ancoraggio AT187 non deve essere installata su un tondino ad un'altezza superiore a 1500 mm al di sopra della superficie della struttura in calcestruzzo.

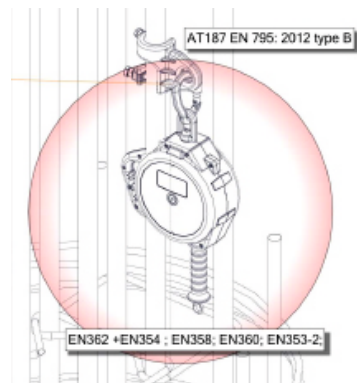
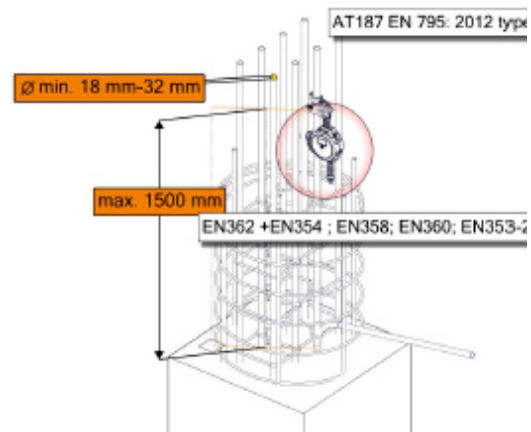


Figura 7. Installazione del dispositivo di collegamento-dissipazione direttamente sul punto di ancoraggio

Se si intende utilizzare il punto di ancoraggio assieme ad un sistema di ancoraggio orizzontale conforme alla norma EN795:2012 di tipo B, C (Figura 8), devono essere soddisfatti seguenti requisiti:
 Il tondino deve avere un diametro del nucleo di 28-32 mm
 La superficie inferiore del punto di ancoraggio AT187 non deve essere installata su un tondino ad un'altezza superiore a 1100 mm al di sopra della superficie della struttura in calcestruzzo.
 È necessario tener conto delle ulteriori flessioni della fune orizzontale in base all'altezza alla quale è stato installato il punto di ancoraggio AT187 Figura 9.

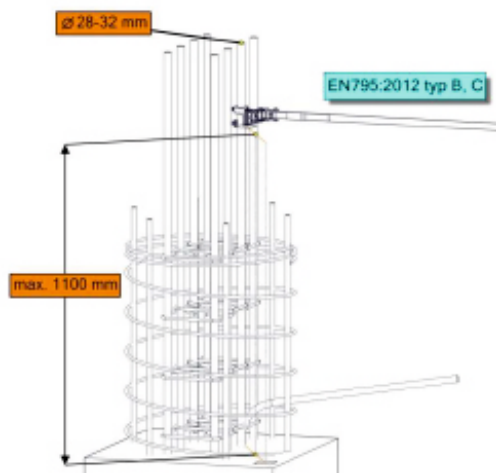


Figura 8. Installazione di funi di ancoraggio orizzontali in combinazione con il punto di ancoraggio AT187

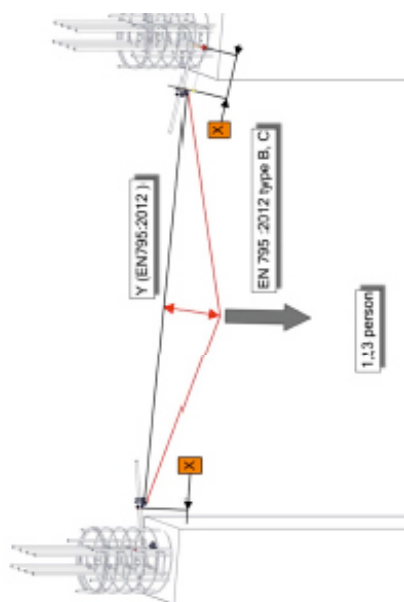


Figura 9. Valutazione delle flessioni dei tondini al di sopra della linea del cemento.
 X - altezza di installazione del punto di ancoraggio al di sopra della struttura in calcestruzzo.
 Y - flessione della fune di ancoraggio orizzontale conformemente alle istruzioni d'uso della fune

8. Norme di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto
 L'utilizzo del punto di ancoraggio AT187 deve avvenire in conformità con le istruzioni per l'uso dell'equipaggiamento individuale e delle norme:
 EN 361 - Imbracature per il corpo
 EN352-3; EN355; EN360 - Dispositivi di sicurezza
 EN362 - Connettori
 EN 795 - Punti di ancoraggio
 I dispositivi di protezione individuale devono essere utilizzati solo da persone addestrate in relazione al loro utilizzo.
 I dispositivi di protezione individuale non possono essere utilizzati da persone le cui condizioni di salute possano influire sulla sicurezza durante l'uso quotidiano o durante le operazioni di soccorso.
 Preparare il piano dell'azione di soccorso, che dovrà essere utilizzato in caso di necessità.
 È vietato apportare qualsiasi modifica ai dispositivi senza il consenso scritto del produttore.
 Qualsiasi riparazione dei dispositivi dovrà essere effettuata solo da parte del produttore o da un rappresentante autorizzato.
 I dispositivi di protezione individuale non possono essere utilizzati in modo non conforme alla loro destinazione d'uso.
 I dispositivi di protezione individuale rientrano nell'equipaggiamento personale e devono essere utilizzati da una sola persona.

Prima dell'uso, assicurarsi che tutti i componenti del dispositivo, che formano il sistema di protezione contro la caduta dall'alto, funzionino correttamente insieme. Controllare periodicamente il collegamento e la regolazione dei componenti del sistema per prevenire l'allentamento accidentale o lo scollegamento.
 È vietato utilizzare set di dispositivi di protezione, in cui il funzionamento di un qualsiasi componente influisca negativamente sul funzionamento di un altro componente.
 Prima di ogni utilizzo dei dispositivi di protezione individuale eseguire un'ispezione visiva accurata per verificare le condizioni ed il corretto funzionamento.

Durante l'ispezione controllare tutti i componenti, prestando particolare attenzione a eventuali danni, eccessiva usura, corrosione, abrasione, tagli e malfunzionamento.
 Prestare particolare attenzione a:
 nei singoli dispositivi:
 -nelle imbracature e nei cordini di posizionamento controllare gli anelli, gli elementi di regolazione, i punti (anelli) di collegamento, le fettucce, le cuciture, i fori passanti;
 -nei dissipatori controllare: anelli di collegamento, fettucce, cuciture, custodie e connettori;
 -nei cordini e nelle guide tessili per funi, controllare: anelli, radance, connettori, elementi di regolazione;
 -nei cordini e nelle guide in acciaio per funi, controllare: funi, cordini, morsetti, anelli, radance, connettori, elementi di regolazione;
 -nei dispositivi autofrenanti per fune o nastro controllare: il corretto funzionamento del riavvolgitore e del meccanismo di blocco, dell'alloggiamento, del dissipatore e dei connettori;
 -nei dispositivi autobloccanti controllare: il corpo del dispositivo, il corretto scorrimento lungo la guida, il funzionamento del meccanismo di blocco, i rulli, le viti e i rivetti, i connettori, il dissipatore;
 -nei connettori (moschettoni), controllare il corpo portante, i rivetti, il nottolino principale, il funzionamento del meccanismo di blocco.
 almeno una volta l'anno, dopo ogni 12 mesi di utilizzo, i dispositivi di protezione individuale devono essere ritirati dall'uso al fine di eseguire una loro ispezione completa. L'ispezione periodica può essere effettuata da una persona competente, che disponga delle necessarie conoscenze e sia stata formata in questo ambito.
 Le ispezioni periodiche possono essere eseguite anche dal produttore dell'equipaggiamento o da una persona o società autorizzata dal produttore. Durante l'ispezione, verificare tutti i componenti dell'equipaggiamento, prestando particolare attenzione a eventuali danni, eccessiva usura, corrosione, abrasione, tagli e malfunzionamenti (vedi punto precedente). In alcuni casi, se i dispositivi di protezione individuale presentano una struttura particolarmente complessa, ad es. dispositivi autobloccanti; le ispezioni periodiche possono essere eseguite solo dal produttore del dispositivo o da un suo rappresentante autorizzato. Dopo il completamento dell'ispezione periodica, è necessario riportare la data dell'ispezione successiva.
 Regolaris ispezioni periodiche sono fondamentali per la determinazione dello stato tecnico dell'equipaggiamento e la sicurezza dell'utente, che dipende dalla piena efficienza e dalla resistenza del dispositivo.
 Durante l'ispezione periodica, verificare la leggibilità di tutte le marcature presenti sul dispositivo (targhetta identificativa del dispositivo).
 Tutte le informazioni inerenti i dispositivi di protezione individuale (nome, numero di serie, data di acquisto e messa in servizio, nome dell'utente, informazioni sulle riparazioni, sulle ispezioni e sulla messa fuori uso) devono essere registrate nella scheda di utilizzo del dispositivo. Per le registrazioni nella scheda di utilizzo è responsabile l'azienda in cui viene utilizzato il dispositivo. La scheda deve essere compilata dalla persona responsabile per i dispositivi di sicurezza dello stabilimento. Non è consentito l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale privi di scheda di utilizzo.
 Se l'equipaggiamento viene venduto fuori dal paese di origine, il fornitore sarà tenuto ad allegare il manuale d'uso e di manutenzione dell'equipaggiamento, nonché informazioni sulle ispezioni periodiche e sulle riparazioni dell'equipaggiamento nella lingua vigente nel paese in cui verrà utilizzato l'equipaggiamento.
 I dispositivi di protezione individuale devono essere immediatamente ritirati dall'uso in caso di qualsiasi dubbio circa lo stato dei componenti o il loro funzionamento. La rimessa in uso dell'equipaggiamento potrà avvenire solo dopo aver condotto un'ispezione accurata da parte del produttore dell'equipaggiamento e dopo l'ottenimento del suo consenso scritto per la rimessa in uso dell'equipaggiamento.
 I dispositivi di protezione individuale devono essere ritirati dall'uso e smaltiti (distrutti in modo permanente) se questi sono stati utilizzati per l'arresto di una caduta.
 Le imbracature sono l'unico dispositivo di sicurezza ammissibile per il collegamento del corpo dell'utente con i dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto.
 Il sistema di protezione contro le cadute dall'alto può essere collegato ai punti di fissaggio (fibbie, anelli) dell'imbracatura, contrassegnati con la lettera maiuscola "A". Il punto di ancoraggio dei dispositivi di protezione contro le cadute dall'alto deve presentare una struttura stabile e una posizione tale da limitare il rischio di caduta e ridurre al minimo la lunghezza della caduta libera. Il punto di ancoraggio dell'equipaggiamento deve trovarsi sopra il luogo di lavoro dell'utente. La forma e la struttura del punto di ancoraggio dell'equipaggiamento devono garantire un collegamento affidabile dell'equipaggiamento e non possono portare allo scollegamento accidentale. Si consiglia l'utilizzo di punti di ancoraggio certificati e contrassegnati conformi alla norma PN-EN 795.
 Assicurarsi di controllare lo spazio libero sotto il luogo di lavoro, su cui verrà utilizzato il dispositivo di protezione individuale contro le cadute dall'alto, per evitare di colpire oggetti o superfici sottostanti durante l'arresto della caduta. Lo spazio libero necessario sotto il luogo di lavoro è definito nelle istruzioni per l'uso dei dispositivi di protezione che intendiamo utilizzare.
 Durante l'utilizzo dell'equipaggiamento prestare particolare attenzione a fenomeni pericolosi che possono influire sulle prestazioni e sulla sicurezza dei dispositivi di protezione degli utenti, in particolare prestare attenzione a:
 - formazione di cappi e sfregamento della fune su spigoli vivi;
 - cadute a pendolo;
 - conduzione di corrente elettrica;

- eventuali danni come tagli, abrasioni, corrosione;
- temperature estreme;
- azione deleteria di agenti atmosferici;
- azione di sostanze aggressive, prodotti chimici, solventi, acidi.

· I dispositivi di protezione individuale devono essere trasportati in confezioni che li proteggano contro il danneggiamento o il contatto con l'acqua, ad es. sacchetti di tessuto impregnati o in contenitori, valigette o scatole di acciaio o plastica.

· I dispositivi di protezione individuale devono essere puliti e disinfettati in modo da non danneggiare il materiale (materia prima) con cui il dispositivo è realizzato. Per i materiali tessili (fettucce, cordini) usare detersivi per capi delicati. Questi elementi possono essere puliti a mano o lavati in lavatrice e poi sciacquati con acqua abbondante. Le parti in plastica devono essere pulite solo con acqua. I dispositivi bagnati durante la pulizia o l'utilizzo deve essere asciugati accuratamente in condizioni naturali, lontano da fonti di calore. Parti e meccanismi metallici (molle, cerniere, nottolini, ecc.) possono essere lubrificate leggermente con cadenza periodica per migliorare le loro prestazioni.

· I dispositivi di protezione individuale devono essere conservati imballati sciolti, in ambienti asciutti e ben ventilati, protetti dalla luce solare, da raggi UV, polvere, oggetti tangibili, temperature estreme e sostanze corrosive.

Garanzia

Viene concessa una garanzia per un periodo di 12 mesi dalla data di acquisto del dispositivo. In caso di rilevamento di difetti di un qualsiasi elemento del dispositivo durante il periodo di garanzia o garanzia legale, per questo elemento la garanzia viene prolungata della durata della riparazione e del tempo necessario per la rimozione in modo efficace del difetto rilevato.

La garanzia copre:

- Difetti del materiale,
- Difetti costruttivi,
- Difetti del rivestimento anticorrosione.

La condizione per l'esercizio dei diritti derivanti dalla garanzia è il rispetto delle procedure per le ispezioni periodiche di cui al punto 4 delle istruzioni per l'uso.

Prodotto da:

PROTEKT - Starorudzka 9 - 93-403 Łódź - Polonia
tel. +4842 6802083 - fax. +4842 6802093 - www.protekt.com.pl

Organismo notificato incaricato del rilascio del certificato di esame UE del tipo
conformemente al Regolamento 2016/425:
PRS - N.° 1463, Polski Rejestr Statków S.A. al. gen. Józefa Hallera 126 80-416 Gdańsk,
Polonia

Organismo notificato incaricato del controllo della produzione:
Apave Exploitation France SAS (n°0082) 6 Rue du Général Audran 92412
COURBEVOIE cedex FRANCIA

SCHEDA DI UTILIZZO

Per le registrazioni nella scheda di utilizzo è responsabile l'azienda in cui viene utilizzato il dispositivo. La Scheda di utilizzo deve essere compilata prima del primo rilascio dell'apparecchio per l'uso da parte di una persona competente, responsabile sul posto di lavoro per i dispositivi di protezione. Le informazioni inerenti le ispezioni periodiche di fabbrica, le riparazioni e il motivo della messa fuori uso del dispositivo devono essere registrate dalla persona competente, responsabile sul posto di lavoro per le ispezioni periodiche dei dispositivi di protezione. La scheda di utilizzo deve essere conservata per tutto il periodo di utilizzo del dispositivo. Non è consentito l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale privi di scheda di utilizzo.

NOME E TIPO DI DISPOSITIVO	
NUMERO DI SERIE	
NUMERO DI CATALOGO	
DATA DI PRODUZIONE	
DATA DI ACQUISTO	
DATA DI MESSA IN SERVIZIO	
NOME DELL'UTENTE	

[illegible]